

## ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO 3



# Festa dei Nonni alla primaria Don Bosco

## «Siete il nostro rifugio, l'isola tranquilla»

*Commoventi le parole dei nipotini che si sono rivolti alle loro "radici sicure"*

*La dirigente scolastica Vincenza Simeone ha organizzato l'accoglienza insieme alle docenti*

Una grande, grandissima accoglienza quella riservata ai tanti nonni che, in occasione della loro festa, si sono trovati tutti insieme nella scuola primaria Don Bosco di Cassino. Lì, ad attenderli, i loro nipotini e la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Cassino 3, professoressa Vincenza Simeone. Una giornata indimenticabile, che ha visto radunati nell'aula magna gran parte dei capifamiglia. Vere rocce e radici su cui contare, sempre.

«Carissime nonne, carissimi nonni- hanno letto i bambini - è bellissimo vedervi qui riuniti, col volto sorridente e gli occhi lucenti, così orgogliosi

dei vostri nipotini!. Sappiamo che in questo momento state trepidando per noi, ansiosi di ascoltarci e pronti a commuovervi per le nostre parole!. Questa festa è per voi, che ci date tutto ciò che è in vostro

potere...ed anche di più...Siete pronti ad accoglierci sempre a braccia aperte, a coccolarci, a consolarci, ad addolcire i nostri dispiaceri. Nonni carissimi,

tutte le parole del mondo non basterebbero ad esprimere ciò che rappresentate per noi. Siete il nostro rifugio, l'isola

*Canti, balli, poesie e musica per dire a tutti che sì, a volte non si ha tempo per fermarsi ad ascoltare quello che i nostri nonni hanno da dire «Vi chiediamo perdono, ma sapete abbiamo i nostri impegni: sport, musica, danza, catechismo...»*

tranquilla della vita, il riposo dopo la fatica, la sicurezza della comprensione...Sentiamo il bisogno di ringraziare quella signora americana che per prima ha

avvertito l'esigenza di celebrare la presenza dei nonni nella vita delle famiglie. Marian Mc.Quade, madre di quindici figli e nonna di ben quaranta nipotini, lavorando da tempo a contratto con gli anziani, ne ha colto l'essenza più profonda, la sofferenza della solitudine e la voglia di vivere proprio attraverso l'esistenza dei nipotini. Voi, nonni, siete quei dolcetti profumati che la

mamma non ha tempo di preparare, la pasta all'uovo fatta in casa, le passeggiate all'aria aperta, un regalino inaspettato...ed anche qualche strappo alla regola, da tenere segreto a mamma e papà. Vi chiediamo perdono se qualche volta abbiamo fretta per fermarci ad ascoltare i vostri racconti e le vostre raccomandazioni, ma lo sapete...abbiamo i nostri impegni: sport, musica, danza, catechismo. Ma voi restate, per noi, una luce speciale, un sostegno prezioso e insostituibile. Vi vogliamo un bene profondo....grazie di esserci, nonni!». Che dire? Una gioia infinita, un amore immenso per questi nipotini...

## Fotogallery

